UNIONE EUROPEA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE ABRUZZO

Attuazione dell'Art.11 della Legge 24 Giugno 2009, n. 77
Attivita' di Prevenzione del Rischio Sismico - Microzonazione Sismica del Territorio Regionale
Progetto Cofinanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo - 2007-2013 Asse IV - Attività' IV.3.1

MICROZONAZIONE SISMICA
Carta Geologico - Tecnica

SCALA 1:5.000

Base topografica CTR 1:5.000 degli elaborati cartografici della Regione Abruzzo.
Sistema di Riferimento Geografico WGS 1984 fuso 33N

REGIONE ABRUZZO

Comune di Spoltore (PE)

APPROVATO DALLA GIUNTA CON ATTO N. 96 IN DATA 14/6/2016

(Tav. 3 - Frazione Santa Teresa di Spoltore)

Validazione del Tavolo Tecnico MZS
Studio di microzonazione sismica di livello 3 validato dal Tavolo Tecnico Regionale il 31/06/16 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 28/2011.
IL COORDINATORE

Tecnico incaricato:
Dott. Geol. Eustachio Pietromartire

Collaboratori:
Dott. Geol. Ariana Cappellucci
Dott. Geol. Mattia Ippolito

Data
Maggio 2016

Legenda

Unità Geologiche Continentali (U.G.C.)

(da Foglio 351 "Pescara", 2010 - Progetto CARG)

ab_{a} - Depositi antropici
ant - Depositi antropici costituiti da materiale di riporto antropico, rilevati stradali, Olocene.

al_{a} - Depositi alluvionali
all - Depositi alluvionali caratterizzati da materiale ciottoloso-sabbioso, e subordinatamente (nei fondovalle dei corsi d'acqua minori) limoso-argillosa e limoso-sabbioso. Depositi costituiti da ghiaie sciolte a clasti eterometrici, di natura calcarea ben arrotondati in matrice limoso -sabbiosa. All'interno di tali depositi si possono rinvenire lenti di torba. Lo spessore è variabile. Olocene.

$cl_{a_{2}}$ - Coltre eluvio - colluviale
col - Coltre eluvio-colluviale costituita da limi argilloso-sabbiosi con intervalli centimetrici di sabbie fini ocracee e ciottoli millimetrici-calcitici decalcificati, di colore avana, con clasti centimetrici, prevalentemente calcarei, arrondati e dispersi nella frazione più fine. Lo spessore di tali depositi è variabile in un intervallo di 1-15 m. Olocene.

$ds_{a_{2}}$ - Depositi di frana
fra - Depositi di frana costituiti da accumuli caotici di limi argilloso-sabbiosi di colore avana e/o avana-grigio con, a luoghi, clasti calcarei di dimensioni variabili.

AMV_{3} - Subsistema di Chieti Scalo
$ts3$ - Depositi alluvionali terrazzati caratterizzanti i terrazzi fluviali di terzo ordine, formati da depositi discontinui di limi argillosi e argille limose a forte componente organica con intercalazioni di livelli torbosi e lenti di ghiaie e sabbie. Lo spessore varia da circa 12,00 a 45,00 metri. Pleistocene - superiore.

AVM_{2} - Subsistema di Vallemare
$ts2$ - Depositi alluvionali terrazzati di secondo ordine, costituiti prevalentemente da livelli ghiaiosi in matrice limoso - sabbiosa e sabbie addensate.Si riscontra la presenza di limi sabbiosi e argille. Lo spessore è variabile da 5,00 a 20,00 metri. Pleistocene superiore.

ACT_{1} - Sistema di Catignano e Arbì - Subsistema di Villa Oliveti
$at1$ - Depositi alluvionali terrazzati di primo ordine, costituiti prevalentemente da livelli ghiaiosi in matrice limoso - sabbiosa e sabbie addensate.Si riscontra la presenza di limi sabbiosi e argille. Lo spessore è variabile da 5,00 a 20,00 metri. Pleistocene medio - Pleistocene superiore.

Unità Geologiche Marine (U.G.M.)

da Foglio 351 "Pescara", 2010 - Progetto CARG

$FMTd$ - Formazione di Mutignano - associazione sabbioso-conglomeratica
Sabbie e arenarie di colore giallastro, frequentemente bioturbate, con intercalazioni di livelli ghiaiosi e conglomeratici composti da clasti centimetrici, ben scalpellati ed embriciati, in prevalenza calcarei e subordinatamente silicei. Concordemente o presentano stratificazioni con lievi pendenze, si possono osservare al loro interno strutture a laminazione incrociata, stratificazione piano parallela e ripples simmetrici di ambiente di spiaggia. Localmente sono presenti livelli da millimetrici a centimetrici di pelliti grigie. Sono presenti macrofauna a bivalvi e gasteropodi. Lo spessore varia da 5 - 10 metri, fino ad un massimo di 50 metri. Pleistocene inferiore.

$FMTc$ - Formazione di Mutignano - associazione sabbioso-pelitica.
Alternanze di sabbie e sabbie siltose di colore giallo/ocra, a diverso grado di cementazione addensamento ed argille e argille siltose grigiastre sottilmente laminate. Localmente sono presenti strutture sedimentarie tipo hummocky, laminazione incrociata, a ripples e laminazione piano-parallela. La giacitura è subverticale, lo spessore degli strati sabbiosi aumenta dal basso verso l'alto da sottile a medio ed il rapporto sabbia/argilla è prossimo/ pari ad 1. E' presente una ricca macrofauna a bivalvi e gasteropodi di ambiente marino e microfauna a nannofossili calcarei. Lo spessore varia da alcuni metri ad un massimo di 60 - 70 metri. Pleistocene inferiore.

$FMTa$ - Formazione di Mutignano - associazione pelitico-sabbiosa.
Argille e argille marnose di colore grigio con intercalazioni di sottili livelli sabbiosi e sabbioso-limosi fossiliferi, il rapporto sabbia/argilla è nettamente inferiore all'unità, il contenuto fossilifero, frequente soprattutto in corrispondenza degli orizzonti sabbiosi, è rappresentato da bivalvi, piccoli gasteropodi ed echinodermi oltre a nannofossili calcarei e foraminiferi bentonici che includiamo un ambiente offshore. Lo spessore massimo osservato è di circa 400 metri. Pliocene superiore - Pleistocene inferiore.

Legenda

Unità Litotecniche (U.L.)

Substrato geologico rigido e non rigido

Unità litotecniche granulari cementate - C

C3 - Sabbia cementate e arenarie deboli. Rif. categoria "CRS".

Unità litotecniche coesive sovraconsolidate - D

D - Argille e limi. Rif. categoria "COS".

D2 - Limi. Rif. categoria "COS".

Terreni di copertura

Unità litotecniche granulari non cementate o poco cementate - E

E3 - Ghiaia-sabbiosa. Rif. categoria "GM".

Unità Litotecniche Coesive - F

F3 - Limo-argilloso. Rif. categoria "ML".

Terreni contenenti resti ed attività antropiche - G

G - Materiale di riporto. Rif. categoria "RI".

all - F3 V a
- Caratteri tessiturali particolari
- Grado di addensamento/consistenza
- Unità litotecnica
- Unità geologica

Grado di addensamento dei terreni granulari:
I - Addensato
II - Moderatamente addensato
III - Poco addensato
IV - Sciolto

Grado di consistenza dei terreni coesivi:
I - Coesivo estremamente consistente
II - Coesivo molto consistente
III - Coesivo consistente
IV - Coesivo moderatamente consistente
V - Coesivo poco consistente

Caratteri tessiturali particolari
a - frammenti lapidei di dimensioni maggiori
b - frazione fine interstiziale non coesiva
c - frazione fine interstiziale coesiva, ma non sufficiente ad alterare il carattere granulare
d - presenza di abbondante materia organica disperta o di livelli/lenti di torba e lignite

Caratteristiche Geomorfologiche

Forme di Superficie Lineari

Orlo di scarpata morfologica < 10m

Orlo di terrazzo fluviale < 10m

Cavità sotterranea

Instabilità di Versante Lineari

Attiva Quiescente Non Attiva

Orlo di scarpata di degradazione e/o di frana

Forme di Superficie Areali - Instabilità di Versante

Attivo Quiescente Non Attivo

Corpo di frana di colamento

Corpo di frana di scorrimento rotazionale/traslativo

Versante interessato da deformazioni superficiali lente

Corpo di frana di genere complessa (inclusi i fenomeni di trasporto in massa)

Altri elementi areali

Area di cava

Area di cava dismessa

Elementi Tettonico - Strutturali

Strati diritti
di incerta inclinazione (inclinazione in gradi)

Strati orizzontali o suborizzontali (0-10°)
di incerta inclinazione (inclinazione in gradi)

Limite delle U.L. incerto

Frattura (o altro lineamento tettonico di incerta definizione)

Limite delle U.L. incerto

I - I' Traccia della sezione geologico-tecnica

Elementi idrogeologici e di sottosuolo

20 Profondità (m) sondaggio o pozzo che non ha raggiunto il substrato geologico

45 Profondità (m) substrato geologico raggiunto da sondaggio o pozzo

Area con falda a profondità dal p.c. < 15 metri

200 100 0 200 Metri

Sezioni Geologico - Tecniche

SEZIONE V- V'

SEZIONE VI- VI'

SEZIONE IX - IX'